**PORRETTA SOUL FESTIVAL**

**24-27 luglio 2025**

**PORRETTA TERME (BO)**

**Rufus Thomas Park**

**ANTEPRIMA DEL PORRETTA SOUL FESTIVAL**

**Mercoledì 9 luglio ore 21,00**

**Uniting Voices Chicago diretti da Josephine Lee**

**Giovedì 24 luglio**

**Ore 20:00  
John Nemeth and The Blue Dreamers**

**Ore 21:30  
Andrew Strong & The Dublin Soul (From The Commitments)**

**Ore 23:00  
Al Kapeezy aka Al Kapone with The Memphis Music Hall Of Fame Band**

**Venerdì 25 luglio**

**Dublin Soul special guest Captain Jack Watson**

**Ore 22:00  
Memphis Music Hall Of Fame Band, Shunta Mosby, Dani McGhee, Candy Fox, Carlos Strong, Jonté Mayon**

**Special Guest: Vincent Carr “Tribute To James Carr”**

**Sabato 26 luglio**

**Ore 20:00  
Crystal Thomas Band, special guest Captain Jack Watson**

**Ore 21:30  
Memphis Music Hall Of Fame Band, Shunta Mosby, Dani McGhee, Candy Fox, Lil Rounds, Jerome Chism “Tribute To Wilson Pickett”**

**Domenica 27 luglio**

**Ore 20:00  
The Blackburn Brothers**

**Ore 21:45  
Memphis Music Hall Of Fame Band, Shunta Mosby, Dani McGhee, Candy Fox, Jerome Chism, Lil Rounds, Jonté Mayon, Carlos Strong, Vincent Carr, Captain Jack Watson**

La trentasettesima edizione del **Porretta Soul Festival** si terrà **dal 24 al 27 luglio 2025** e celebra ufficialmente il **gemellaggio delle due Città del Soul, Memphis e Porretta Terme**. Il saldo legame tra le Sister Cities, inaugurato nel lontano 1988, quando un lungimirante Graziano Uliani decise di far attecchire nella sua Porretta Terme la Sweet Soul Music afroamericana, è stato sancito a Memphis il 12 febbraio di quest’anno. Nel documento si riconoscono i meriti della rassegna italiana, che ha ospitato e valorizzato giganti del soul e del rhythm & blues come Carla Thomas, Isaac Hayes, Memphis Horns e Booker T. & the M.G.’s, con il costante sostegno dello Stax Museum of American Soul Music e del memphisiano Center for Southern Folklore. La certificazione ha come firmatari il sindaco di Memphis, Paul Young, e quello della Shelby County, Lee Harris, con le loro controparti italiane, Giuseppe Nanni, sindaco di Alto Reno Terme, il comune che dal 2016 ingloba Porretta Terme, e Matteo Lepore, in nome della Città metropolitana di Bologna. Occasione della stipula di questa storica, formale sorellanza, è stata la collaborazione tra il Porretta Film Festival e la Memphis & Shelby County Film and Television Commission, diretta dalla dinamica agitatrice culturale Linn Sitler. A lei verrà conferito l’ambito Sweet Soul Music Award per l’anno 2025. Numerosi musicisti di livello stellare sono attesi a rappresentare sulle rive del Reno la città sul Mississippi.

**Anteprima straordinaria** del **Porretta Soul Festival**, nell’affascinante verde del Rufus Thomas Park di Porretta Terme, **mercoledì 9 luglio**, con i 66 componenti del **Uniting Voices Chicago** diretti da **Josephine Lee**. Fondato dal reverendo Moore nel 1956, nel pieno delle lotte per i diritti civili, l’Uniting Voices Chicago, già conosciuto come Chicago Children’s Choir ha coinvolto nei sessanta anni di attività migliaia di ragazzi dei più diversi strati sociali e culturali basandosi sul principio che nel cantare insieme è riposto il segreto della comprensione reciproca. Da anni è una realtà affermata a livello internazionale e ha partecipato a grandi eventi mondiali. Con un repertorio che spazia dal gospel tradizionale ai successi di Michael Jackson fino a Caruso di Lucio Dalla, si è esibito per le grandi Istituzioni come il Presidente degli Stati Uniti Barack Obama e con le maggiori star internazionali come Beyoncé, Luciano Pavarotti, Celine Dion, Andrea Bocelli, Enrique Iglesias, Quincy Jones, Al Green, Eddie Vedder. È apparso nei maggiori show televisivi americani come NBC’s Today, Oprah e nella serie della PBS "From the Top". Collabora regolarmente con la Chicago Symphony Orchestra e con l'Opera Lirica di Chicago diretti dal Maestro Riccardo Muti. Il concerto con un repertorio che spazia dal soul alla world music, con un ampio medley dedicato a Michael Jackson proporrà anche brani come Caruso e una commovente versione del classico “Signore delle Cime”. L’evento sarà a ingresso gratuito, anteprima, trentasettesima edizione del Porretta Soul Festival che si svolgerà dal 24 al 27 luglio.

La **Memphis Music Hall of Fame Band**, formazione di quindici elementi, è riconfermata orchestra multifunzionale per il secondo, sotto la direzione del tastierista Kurt “KC” Clayton e presenterà, tra gli altri, Shunta Mosby, Dani McGhee, Candy Fox, Carlos Strong, Jonté Mayon e Lil Rounds. Al veterano tra i musicisti presenti, **Jerome Chism**, sarà affidato uno speciale **Tribute To Wilson Pickett** in memoria dei sessant’anni in cui “The Wicked Pickett”, nel maggio 1965, sbarcò a Memphis per registrare “In The Midnight Hour” insieme a Booker T. & the M.G.’s e ai Memphis Horns. Vi tornerà lo stesso anno, appena prima di Natale, per dar vita a futuri classici come “Don’t Fight It”, “Ninety-Nine and A Half (Won’t Do)” e “634-5789”. Lo speciale evento è la replica del tributo eseguito da Chism in occasione della cooptazione di Pickett nella Memphis Music Hall of Fame, avvenuta nel 2024. Non è questo l’unico omaggio diretto ai grandi di ieri apparsi sul palco di Porretta. Alla figura del mitico **James Carr**, che si esibì a Porretta nel 1992 (Pickett fu invece tra i mattatori della stagione 1995), renderà onore il figlio più giovane **Vincent Carr** in un set che promette brividi e commozione. Altri performer sfileranno nel corso della rassegna pilotati dalla superband di Clayton: lo showman texano **Captain Jack Watson**, dalla pezza piratesca sull’occhio, e l’hip hopper **Al Kapeezy aka Al Kapone**, che da personaggio di culto della scena gangsta rap di Memphis sta emergendo in territorio contiguo al soul grazie a “The Breakdown” di Rufus Thomas e “Scratch My Back” di Slim Harpo. Memphis è degnamente rappresentata anche da **John Nemeth con i suoi Blue Dreamers**, freschi della nomination ai Blues Music Awards come “Band of the Year”, consapevole di essere diventato negli ultimi anni un caposaldo della rassegna. Ritorna, anche, l’inimitabile soul rocker irlandese **Andrew Strong**, già star nel film **“The Commitments”,** affiancato da **Dublin Soul** (ovvero i conterranei Eamon Flynn alle tastiere e Conor Brady alla chitarra) e sostenuto dall’intera orchestra. Esordisce invece al Rufus Thomas Park l’esplosiva soul sister **Crystal Thomas**, originaria della Louisiana e forte di una serie di incisioni sia con musicisti locali, che con i Bloodest Saxophone, una jumpband di Tokyo; già trombonista per Johnnie Taylor, ha vinto il 2020 Living Blues Award e la accompagna una colonna dalla manifestazione, la Luca Giordano Band. Ad aprire la serata di domenica 27 luglio, infine, un’altra novità: i canadesi **Blackburn Brothers**, alfieri di un elettrizzante blues-conritmo con indissolubili legami famigliari. Un sodalizio, creato attorno ai fratelli Duane, Brooke, Cory e Robert Blackburn, che rivendica l’eredità musicale del padre Bobby Dean Blackburn, una leggenda della scena notturna di Toronto, e una lunga discendenza dai “cercatori di libertà” che nell’Ottocento sfuggirono alla schiavitù per raggiungere l’Ontario. Nella loro musica risuona il metaforico sferragliare dell’Underground Railroad, la leggendaria Ferrovia Sotterranea. I legami mai rinnegati della soul music con l’incessante battaglia per i diritti civili sono d’altronde un patrimonio orgogliosamente condiviso dal Porretta Soul, che attraverso le note, le voci e le vicende degli artisti esalta la libertà, l’uguaglianza, la solidarietà e la giustizia. La Soul City appenninica si fa particolarmente appetitosa anche grazie al rinomato **Street Food Village**, con le sue delizie gastronomiche provenienti da varie regioni d’Italia. Le vie del centro, nelle giornate di sabato e domenica, saranno pattugliate dalla vivace processione profana della **Oversoul Street Band**, ormai Street Band conclamata del Festival, mentre durante le ore diurne di tutti e quattro i giorni non meno di **diciannove band animeranno i concerti gratuiti** in piazza della Libertà sul Rufus Thomas Cafe Stage. “Per quasi quattro decenni Porretta Terme ha celebrato la musica di Memphis. È ora di riconoscere ufficialmente questa relazione di Città Sorelle”, dichiara solennemente Paul Young, sindaco della città del Tennessee dal 1° gennaio 2024. “Io confido che, attraverso il linguaggio universale della musica”, prosegue, con un implicito ma caloroso invito a partecipare al Porretta Soul, “possiamo continuare a ispirare e ad elevare entrambe le nostre comunità e tutti coloro che ci visitano”.

Infine, due curiosità: un ingegnere del Cern di Ginevra sarà di nuovo a Porretta con l’originale **“bluesmobile”** usata nel film **Blues Brothers** e si potranno **visitare** il **parco Rufus Thomas**, **via Otis Redding**, un **ponte** dedicato a **Solomon Burke**, un **museo dedicato alla Soul Music** e quindici **murales dedicati ai grandi del soul**.

Info: [www.porrettasoulfestival.it](http://www.porrettasoulfestival.it/)

Tickets: [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it/)

**Ufficio stampa Porretta Soul Festival:**

Maurizio Quattrini 338 8485333 maurizioquattrini@yahoo.it